

13 febbraio 2015

GARBAGNATE MILANESE

Panettone d'oro per virtù civica a Piera Madè ed Ireneo Traina

GARBAGNATE - Si è svolta venerdì scorso a Milano la consegna del Premio "Panettone d'Oro 2015", il premio alla virtù civica assegnato a 36 tra cittadini e associazioni che si sono particolarmente distinti per virtù civica e solidarietà. Il premio, voluto da Comieco, Amsa- Gruppo A2A e da un cartello di associazioni cittadine (Assoedilizia, Amici di Milano, Associazione SAO, Ciessevi, City Angels, Rotary Milano International, Coordinamento Comitati Milanesi e Legambiente), è giunto quest'anno alla sua sedicesima edizione e gode del patrocinio del Comune di Milano e di Città metropolitana di Milano.

Ma quest'anno il "Panettone d'oro" ha vissuto una importante novità: per la prima volta, sono state accettate candidature anche dai Comuni dell'hinterland milanese. E, alla fine, tra i premiati sono stati scelti anche due garbagnatesi, Ireneo Traina e Piera Madè. A consegnare il premio

a Traina, presidente dell'Aido garbagnatese, è intervenuto l'assessore Gianfranco Picerno, anch'egli iscritto all'associazione.

Queste le motivazioni che hanno portato a premiare i due garbagnatesi:

"Ireneo Traina: instancabile animatore di molte associazioni, da oltre trent'anni guida e promuove l'Aido di Garbagnate. Uomo generoso, umile e altruista non perde occasione per sensibilizzare le persone alla donazione degli organi, meraviglioso atto d'amore verso il prossimo".

"Piera Madè: da molto tempo dedica la sua vita agli altri, come educatrice, animatrice e volontaria in molteplici attività. Casa di riposo, oratorio, mensa dei poveri di Fratel Ettore, Africa, Piccolo Cottolengo sono solo alcuni dei luoghi che l'hanno vista protagonista nell'aiutare il prossimo. Come volontaria dei Vigili del Fuoco sensibilizza i bambini delle scuole sul problema della



sicurezza".

Una menzione speciale, infine, anche per il Parco delle Groane, ritirata dal presidente Della Rovere, con questa motivazione: "Consorzio Parco delle Groane Ogni anno, in collaborazione con l'Associazione Senza Confini e il Comitato Foresta dei

Giusti - Gariwo, il Consorzio pianta alcuni alberi nel "Parco della Memoria - Bosco dei Giusti" a Solaro, aiutando a mantenere vivo tra i cittadini il ricordo delle persone che si sono opposte ai crimini contro l'umanità, salvando vite umane o difendendone la dignità".

*Tra i milanesi
più virtuosi,
anche due nostri
concittadini*